



COMUNE DI PONTE

Provincia di Benevento

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 Data: 29-07-2015	OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazione aliquote per l'anno 2015 - Componente riferita alla TASI (Tributo per i servizi indivisibili).
---	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:45** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

		Presenti	Assenti
Mario	MEOLA	Presente	
Achille	ANTONACI	Assente	
Armando	CAPOBIANCO	Presente	
Salvatore	MEOLI	Presente	
Pietro	STEFANUCCI	Presente	
Giuseppe	PUZELLA	Assente	
Angelo	ZAMPELLI	Presente	
Carmelina	RILLO	Presente	
Angelo	DE FILIPPO	Presente	
Giovanni	FUSCO	Presente	
Annantonia	ROMANO	Presente	

- Presiede il Dott. Mario MEOLA nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Renata Limata, per quanto richiesto dall'art.97, comma 4, lett.a) del D.Lgs.n.267/2000.

La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri come da prospetto in atti, allegato al verbale.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazione aliquote per l'anno 2015 -Componente riferita alla TASI (Tributo per i servizi indivisibili).

Relaziona il Sindaco –Presidente, il quale riferisce che, nonostante gli ulteriori tagli ai trasferimenti erariali, questa amministrazione è riuscita ad elaborare la proposta in esame che prevede, per l'anno in corso, la riduzione dell'aliquota TASI per le aree fabbricabili dall'1,6 per mille all'1 per mille e la esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale, mentre per le altre fattispecie restano confermate le aliquote vigenti nell'anno 2014.

Prende la parola il consigliere Angelo De Filippo, il quale, dopo aver manifestato apprezzamento per lo sforzo compiuto, chiede di conoscere se le somme incassate a titolo di TASI sono state realmente destinate a finanziare i costi dei servizi comunali individuati in sede di approvazione delle relative aliquote per l'anno 2014. A tale ultima richiesta si associa la consigliera Annantonia Romano.

Risponde il Sindaco, affermando che l'entrata relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) non ha natura vincolata e, pertanto, contribuisce, unitamente alle altre entrate dell'Ente, tra cui i trasferimenti erariali, alla copertura delle spese afferenti ai suddetti servizi.

Interviene nuovamente il consigliere De Filippo per preannunciare il voto favorevole del gruppo di minoranza, atteso che è stato sostanzialmente accolto quanto suggerito dal medesimo in sede di determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2014.

Concluso il dibattito, il Sindaco-Presidente invita alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni contenute nei commi da 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, che disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e, in particolare, il comma 683, il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,....., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*;
- gli articoli 1 e 2, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, che hanno modificato la disciplina della TASI;
- il Regolamento comunale relativo alla componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ,approvato con propria deliberazione n.13 in data 09/09/2014;

RILEVATO che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al punto precedente;
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi ,ai sensi dell'art.4 del succitato regolamento comunale, l'occupante è tenuto al versamento del tributo nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota determinata per la fattispecie imponibile, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676, dell'art. 1, della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- in base al comma di cui sopra, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 8 del Regolamento comunale relativo alla componente TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il tributo concorre alla copertura dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, sono a fianco di ciascuno di essi riportati:

Servizio	Importo previsto anno 2015 (€)
Servizio di polizia municipale	97.724,89
Servizio di viabilità ,circolazione stradale e servizi connessi	81.566,84
Servizio di illuminazione pubblica e servizi connessi	111.674,35
Servizio di protezione civile	1.000,00
Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	2.150,13
Servizio necroscopico e cimiteriale.	32.176,71
TOTALE	326.292,92

VISTA la propria precedente deliberazione n.23 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate , per l'anno 2015, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria (IMU):

Fattispecie	Aliquota /detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille
Aree fabbricabili	7,6 per mille
Terreni agricoli e terreni non coltivati	4,6 per mille

RITENUTO di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura di cui al seguente prospetto, allo scopo di contribuire a finanziare i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati nonché garantire la conservazione degli equilibri di bilancio:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,6 per mille
Altri immobili	1,6 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0

TENUTO CONTO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dal comma 677 dell'art. 1, della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 185.000,00, di cui € 15.000,00 per accertamenti, e che tale gettito concorre alla copertura dei costi dei preindicati servizi nella misura del 56,70%;

VISTI :

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che al bilancio di previsione siano allegati le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art.53, comma 16, della legge n.388/2000, nel testo sostituito dal comma 8, dell'art.27, della legge n.448/2001, ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ;
- l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- i decreti del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 e in data 16 marzo 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, e' stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 31 maggio 2015;
- il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015 con il quale il predetto termine è stato ulteriormente differito dal 31 maggio al 30 luglio 2015;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n.201,convertito nella legge n.214/2011, ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*
- l'art.1,comma 688, della legge n.147/2013,nel testo vigente;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - n.2/DF del 29/07/2014;

VISTA la nota del medesimo Ministero prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere regolamentari e tariffarie relative all'Imposta Unica Comunale;

UDITI gli interventi come sopra sinteticamente riportati;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni,;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) **Di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di quantificare** in € 326.292,92 i costi dei servizi indivisibili di cui al seguente prospetto alla cui copertura concorre il gettito della TASI:

Servizio	Importo previsto anno 2015 (€)
Servizio di polizia municipale	97.724,89
Servizio di viabilità ,circolazione stradale e servizi connessi	81.566,84
Servizio di illuminazione pubblica e servizi connessi	111.674,35
Servizio di protezione civile	1.000,00
Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	2.150,13
Servizio necroscopico e cimiteriale.	32.176,71
TOTALE	326.292,92

- 3) **Di approvare**, per l'anno 2015, a decorrere dal 1° gennaio, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nelle misure di cui al seguente prospetto:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,6 per mille
Altri immobili	1,6 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0

- 4) **di stimare**, per l'anno 2015, in € 185.000,00, il gettito complessivo della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra e dall'attività di accertamento in corso, dando atto che tale gettito concorre alla copertura dei costi dei servizi indivisibili di cui al precedente punto 2) nella misura del 56,70%;
- 5) **di dare atto che:**
 - le aliquote di cui al punto 3) rispettano i limiti fissati dall'art.1, comma 677 della Legge 27/12/2013, n.147, nel testo vigente;
 - ai sensi dell'art.4del Regolamento comunale relativo alla componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n.13 in data 09/09/2014, l'occupante è tenuto al versamento nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolata applicando l'aliquota determinata per la fattispecie imponibile, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
 - i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esentati dalla TASI, ai sensi dell'art.1, comma 676, della legge 147/2013;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs.n.360/1998 e successive modificazioni, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalla nota del MEF citata in parte motiva;
- 7) **di allegare** copia della presente deliberazione al bilancio di previsione esercizio 2015 in conformità a quanto previsto dall'art.172,comma 1, lettera c) del D.Lgs.n.267/2000;
- 8) **di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione, resa per alzata di mano, riportante voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PONTE

(*Provincia di Benevento*)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazione aliquote per l'anno 2015 -Componente riferita alla TASI (Tributo per i servizi indivisibili).

PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta dott.ssa Renata Limata, Responsabile del servizio interessato, **in ordine alla regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ponte, 24 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Renata Limata

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta dott.ssa Renata Limata - Responsabile di ragioneria - **in ordine alla regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE.

Ponte, 24 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Renata Limata

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Dott. Mario MEOLA

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Renata Limata

Prot.n. 4968 del 13-08-2015

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 13-08-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. Lgs. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 13-08-2015

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Renata Limata

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-07-2015

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.n.267/2000);

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 ,D.Lgs.n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 13-08-2015

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Renata Limata

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Renata Limata

Dalla Residenza Comunale, li 13-08-2015
